



L'ITALIA NELL'ECONOMIA
INTERNAZIONALE

COMMERCIO ESTERO E ATTIVITÀ
INTERNAZIONALI DELLE IMPRESE



Il riposizionamento competitivo delle imprese internazionalizzate: nuove evidenze a supporto delle policy

GIORGIO ALLEVA | Presidente Istat

Presentazione Annuario Istat-Ice 2017 | Milano, 13 luglio 2017

OUTLINE

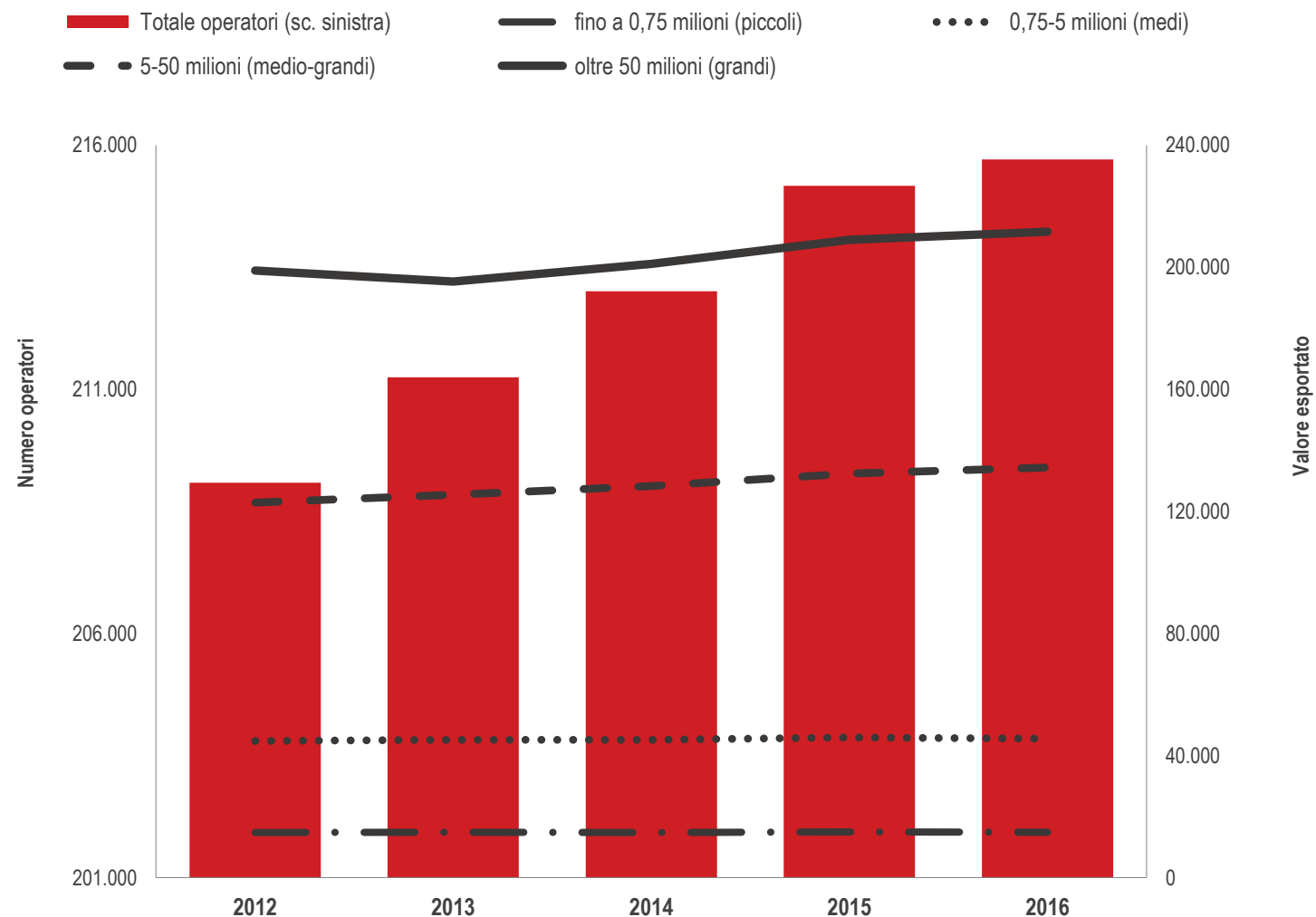
- Operatori all'export: struttura e evoluzione nel 2016
- Il commercio estero: il quadro congiunturale
- Il sistema produttivo italiano all'uscita dalla crisi
- Alla ricerca della domanda perduta: modalità di partecipazione ai mercati esteri negli anni della ripresa
- Le condizioni economico-finanziarie delle imprese esportatrici
- Alcuni risultati sperimentali sugli scambi di servizi per modo di fornitura
- Conclusioni



OPERATORI ALL'EXPORT: STRUTTURA ED EVOLUZIONE NEL 2016

ESPORTAZIONI PER CLASSE DI VALORE DELL'EXPORT

Anni 2012-2016, valori in milioni di euro



Cresce il numero di operatori economici con vendite di beni all'estero: sono oltre **215 mila** nel 2016

Crescono soprattutto le esportazioni degli operatori tra 5 e 50 milioni (+1,4%) e di quelli con vendite oltre i 50 milioni di euro (+1,3%)

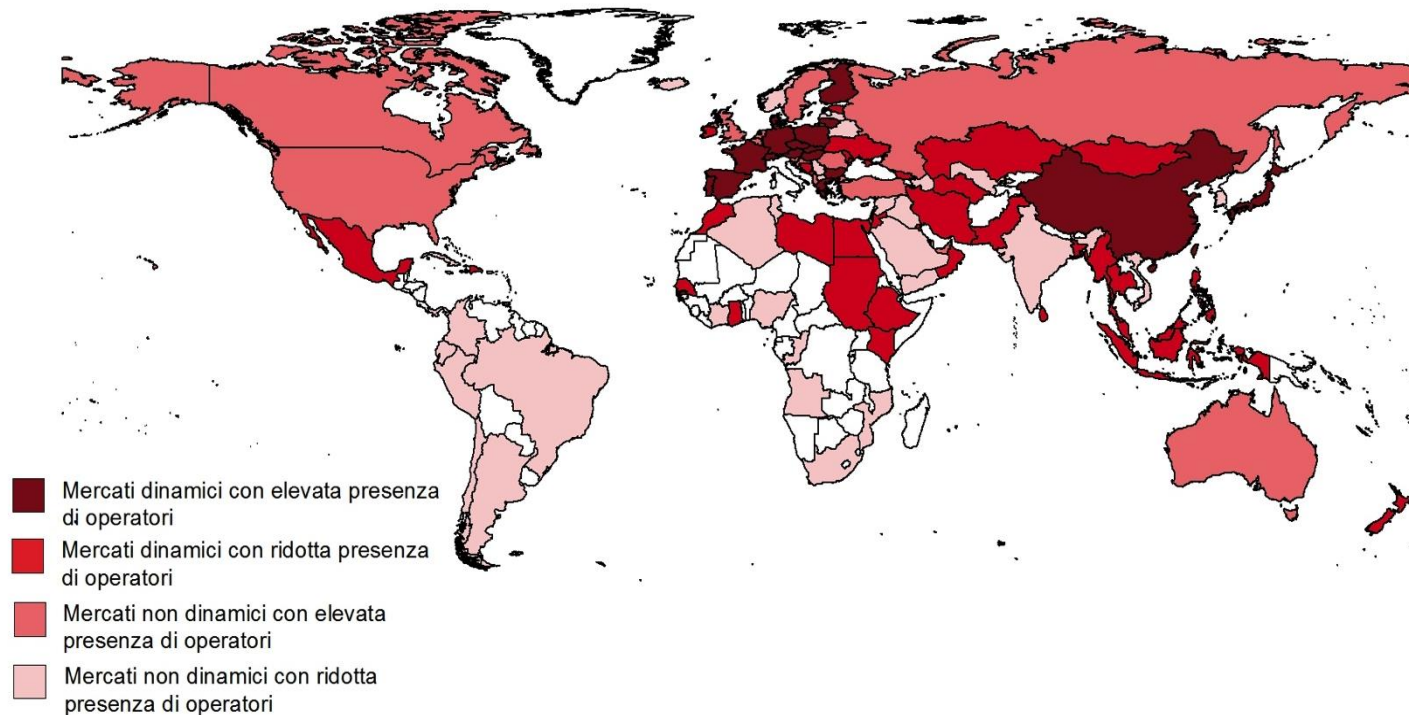
Questi operatori aumentano le vendite a un tasso superiore a quello medio (+1,2%)



OPERATORI ALL'EXPORT: STRUTTURA ED EVOLUZIONE NEL 2016

ESPORTAZIONI NAZIONALI E PRESENZA DI OPERATORI PER PAESE DI DESTINAZIONE DELLE MERCI

Anno 2016



Primi cinque paesi per numero di presenze di operatori commerciali italiani:

Germania (circa 71 mila),
Francia (circa 70 mila),
Svizzera (circa 54 mila),
Spagna (circa 50 mila) e
Regno Unito (circa 44 mila)

Numero elevato anche negli
Stati Uniti (oltre 40 mila),
in **Austria** (circa 37 mila) e
in **Romania** (oltre 36 mila)



IL QUADRO CONGIUNTURALE PER IL COMMERCIO ESTERO

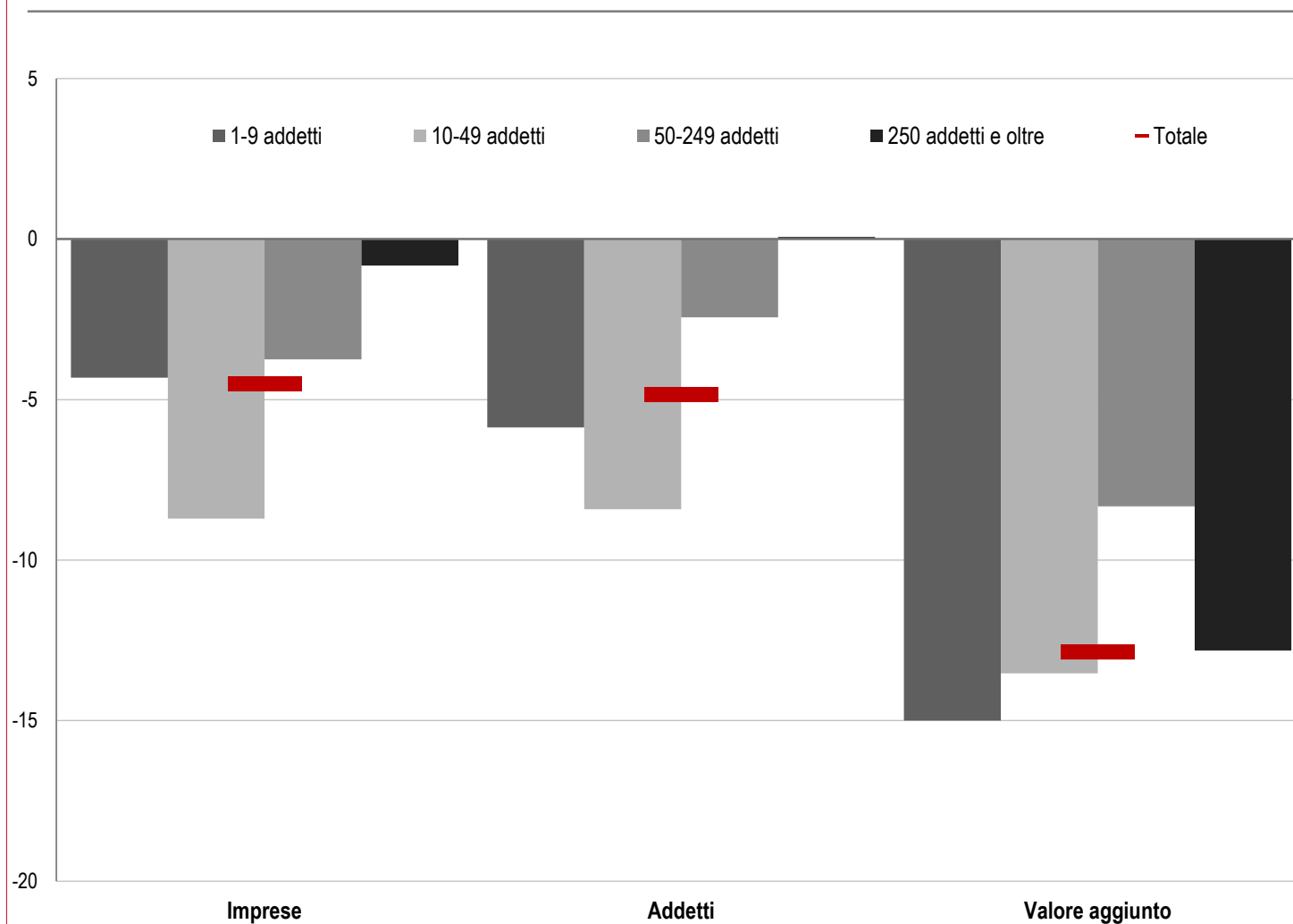
- La dinamica recente degli scambi con l'estero mostra **segnali positivi**.
- Nel **primo trimestre 2017** esportazioni e importazioni complessive hanno segnato **incrementi tendenziali positivi** (+9,9% e +13,7%, rispettivamente).
Anche rispetto al trimestre precedente, le esportazioni sono in crescita del +2,9%, le importazioni del +3,2%.
- La dinamica più recente dell'**export verso i mercati extra-Ue**, relativa a maggio 2017, mostra segnali positivi: +2,2% l'export e +4,3% l'import rispetto ad aprile.



IL SISTEMA PRODUTTIVO ITALIANO ALL'USCITA DALLA CRISI

VARIAZIONI DELLE IMPRESE, DEGLI ADDETTI E DEL VALORE AGGIUNTO PER CLASSE DI ADDETTI - TOTALE ECONOMIA

Anni 2011-2014. Valori percentuali



Severa opera di **selezione** nella lunga fase recessiva

Fra il 2011 e il 2014:

- perse 194mila imprese e quasi 800mila addetti
- più penalizzate le micro e le piccole imprese
- perdite maggiori nelle costruzioni e nella manifattura

Tuttavia, il **saldo delle imprese internazionalizzate è stato positivo.**

Fonte: elaborazioni su dati Frame-sbs esteso.



LE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AI MERCATI ESTERI

MATRICI DI TRANSIZIONE DELLE IMPRESE PER FORME DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Anni 2014 e 2016. Valori assoluti e percentuali

2014	2016				Totale
	Solo importatori	Solo esportatori	Two way traders	Global	
Solo importatori	87.844	2.208	12.753	26	102.831
Solo esportatori	3.144	30.862	11.065	593	45.664
Two way traders	9.482	7.450	57.606	3.048	77.586
Global	49	662	2.593	14.268	17.572
Totale	100.519	41.182	84.017	17.935	243.653

Fra il 2014 e il 2016:

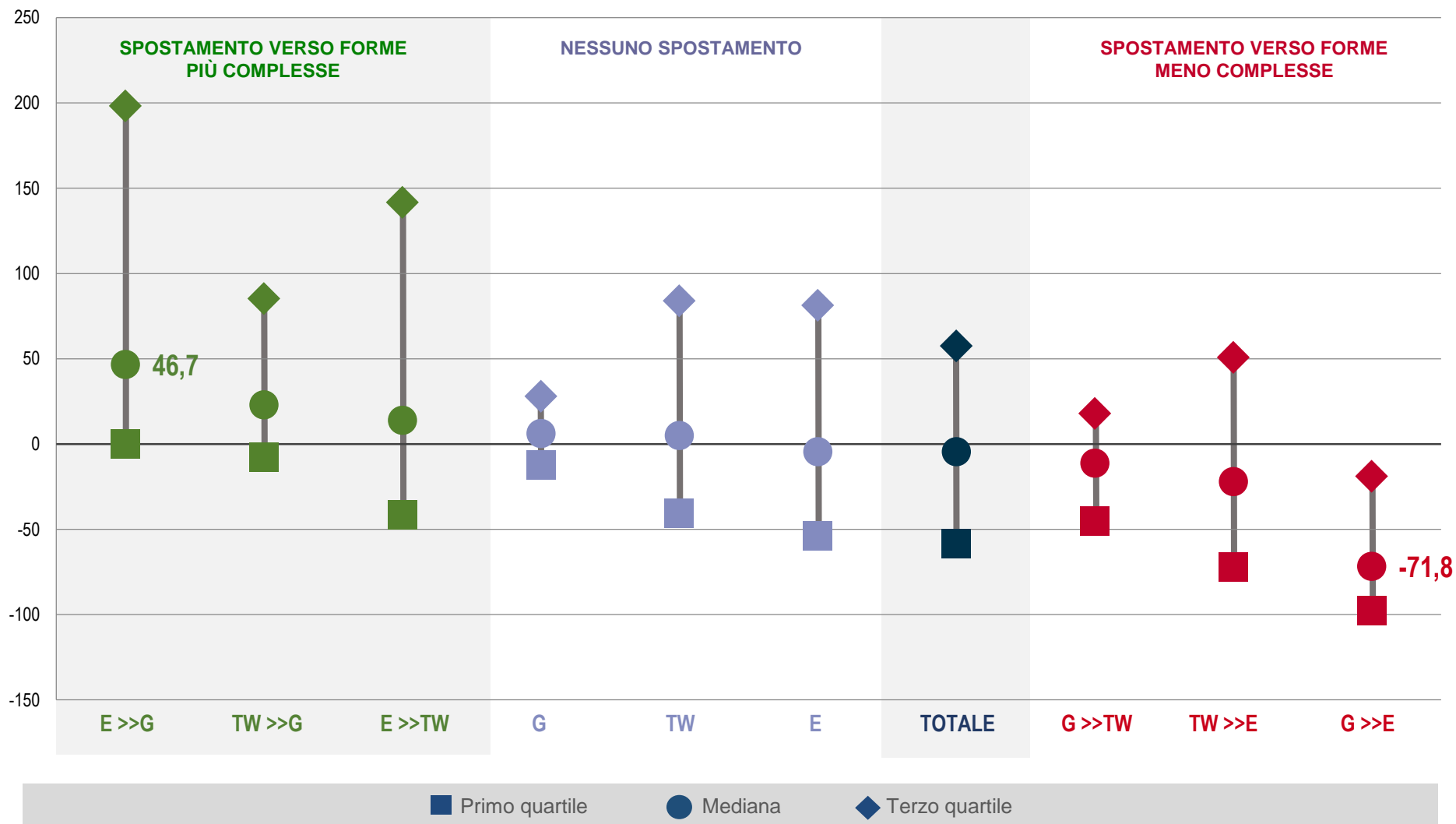
- il **78,2%** delle imprese ha mantenuto invariata la propria modalità di internazionalizzazione
- il **12,2%** si è spostato verso forme più articolate
- il **9,6%** è passato a modalità meno complesse



INTERNAZIONALIZZAZIONE E PERFORMANCE SUI MERCATI ESTERI

VARIAZIONI DELL'EXPORT PER MUTAMENTI O PERMANENZE NELLE FORME DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Anni 2014–2016. Valori percentuali

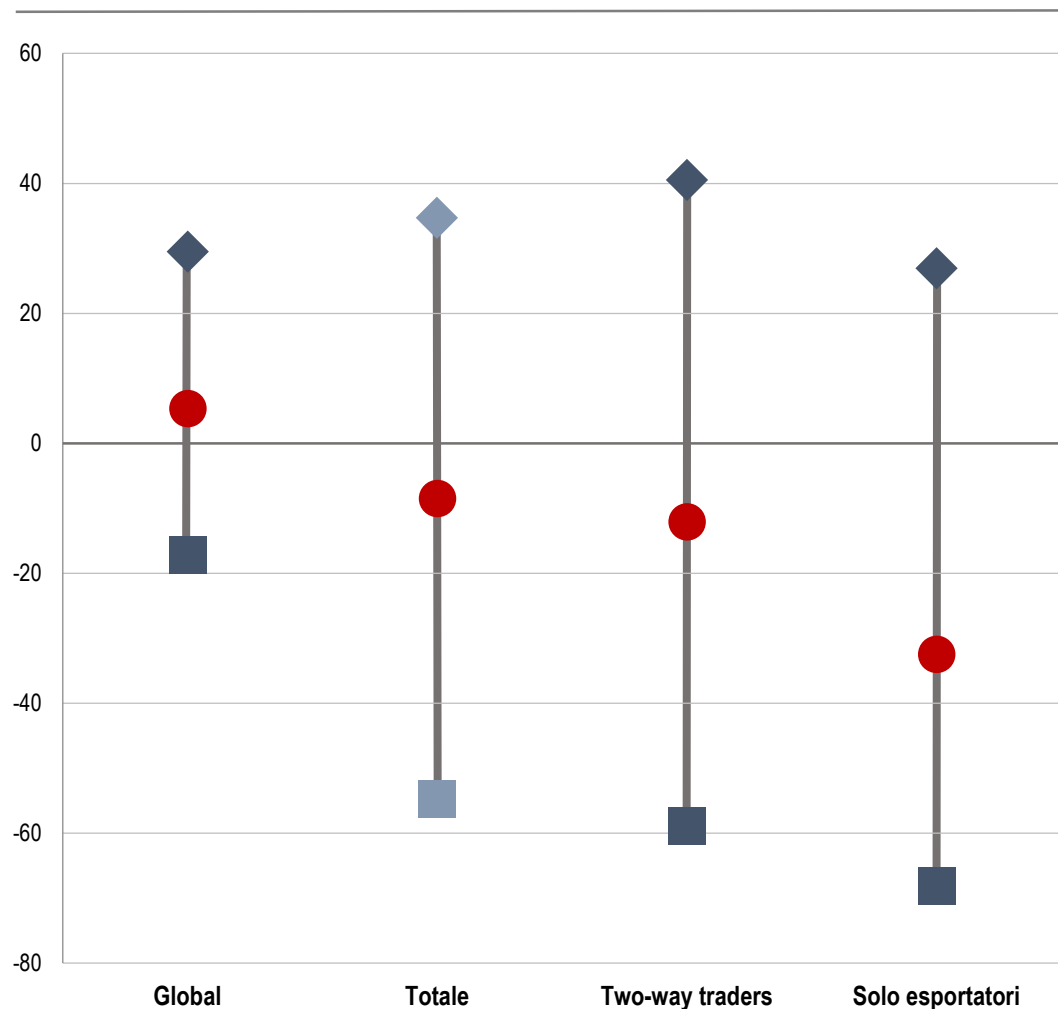


E = Solo esportatori
TW = Two way traders
G = Global

INTERNAZIONALIZZAZIONE E PERFORMANCE SUI MERCATI ESTERI (T1-2017)

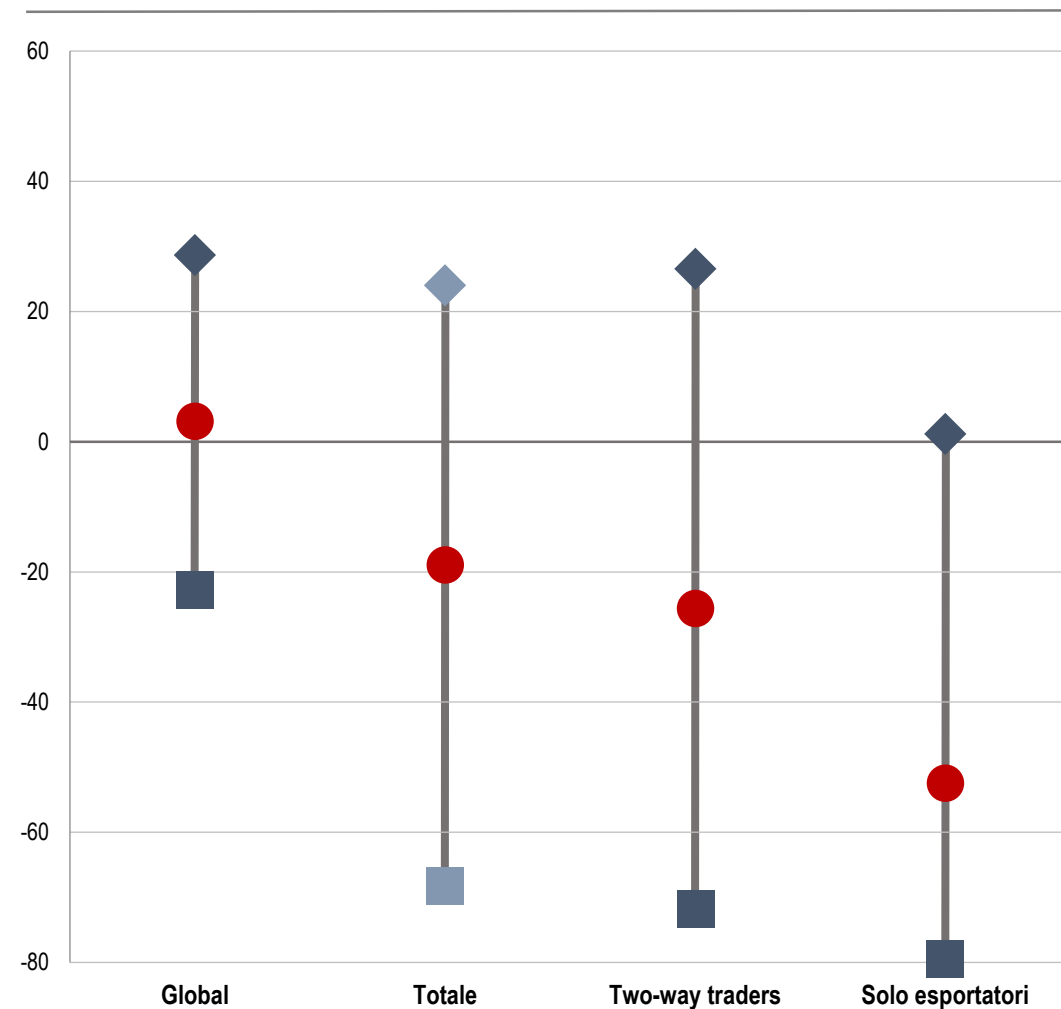
VARIAZIONI TENDENZIALI DELL'EXPORT, PER FORME DI INTERNAZIONALIZZAZIONE AL 2016

T1:2016-T1:2017. Valori percentuali



VARIAZIONI TENDENZIALI DELL'EXPORT NELL'UE, PER FORME DI INTERNAZIONALIZZAZIONE AL 2016

T1:2016-T1:2017. Valori percentuali



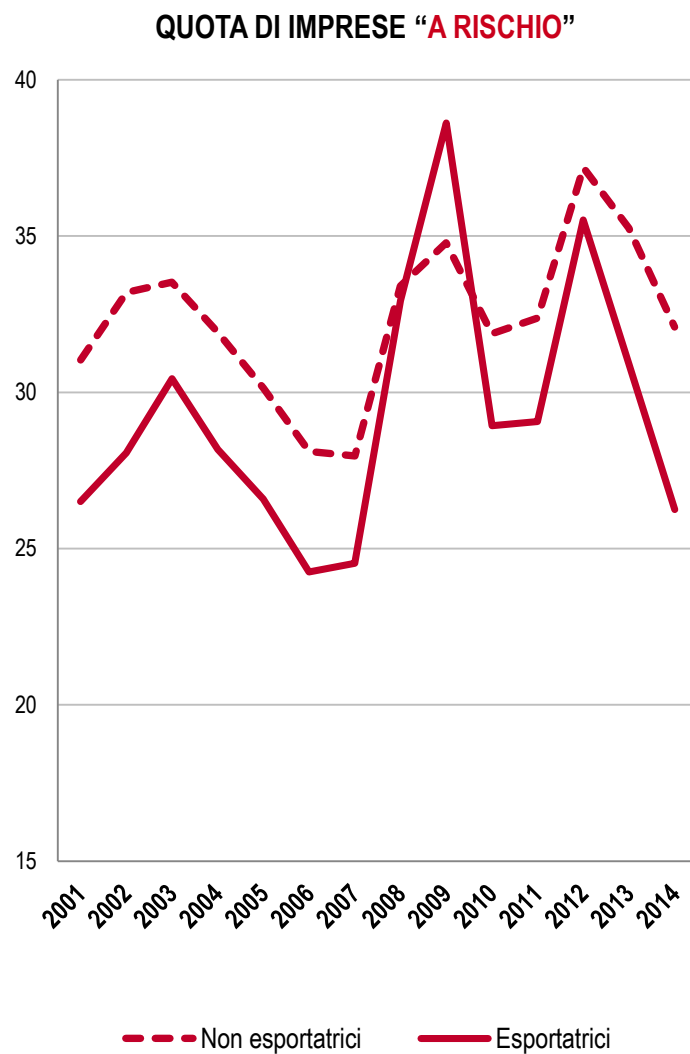
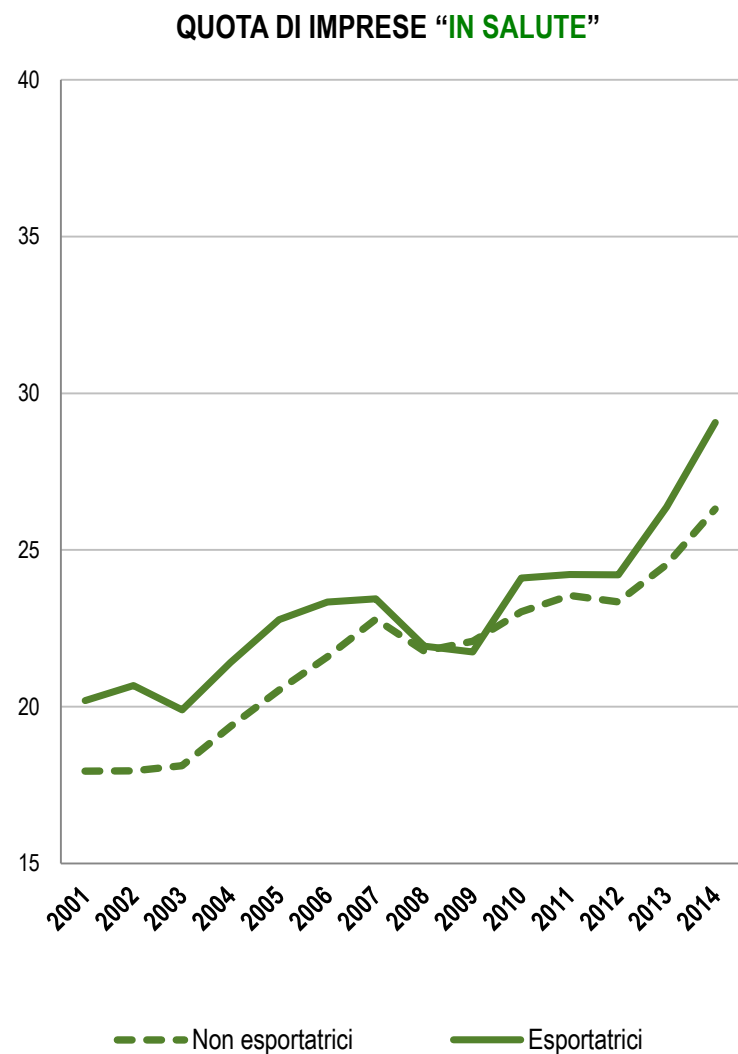
■ Primo quartile ● Mediana ◆ Terzo quartile



CONDIZIONI ECONOMICO-FINANZIARIE E PERFORMANCE ESTERA

QUOTA DI UNITÀ "IN SALUTE" E "A RISCHIO" NELLE IMPRESE ESPORTATRICI E NON ESPORTATRICI

Anni 2001-2014. Valori percentuali



Con la prima recessione (2008-2009) aumenta la quota di imprese "a rischio" (con redditività non sostenibile)

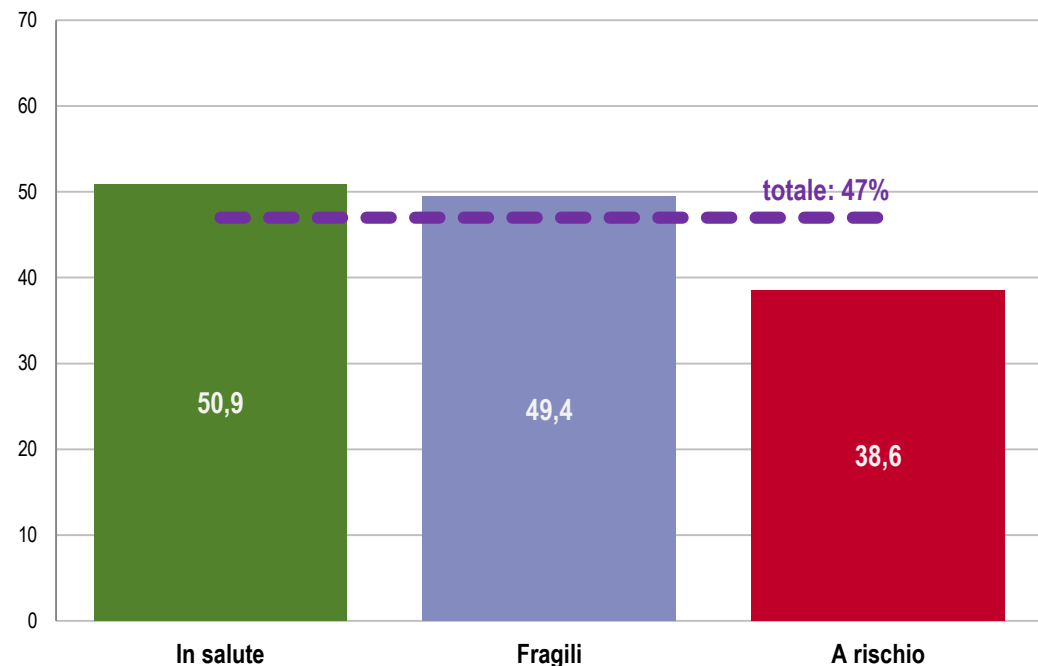
Con la seconda (2012-2013) aumentano quelle "in salute" (con piena sostenibilità economico-finanziaria)



CONDIZIONI ECONOMICO-FINANZIARIE E PERFORMANCE ESTERA

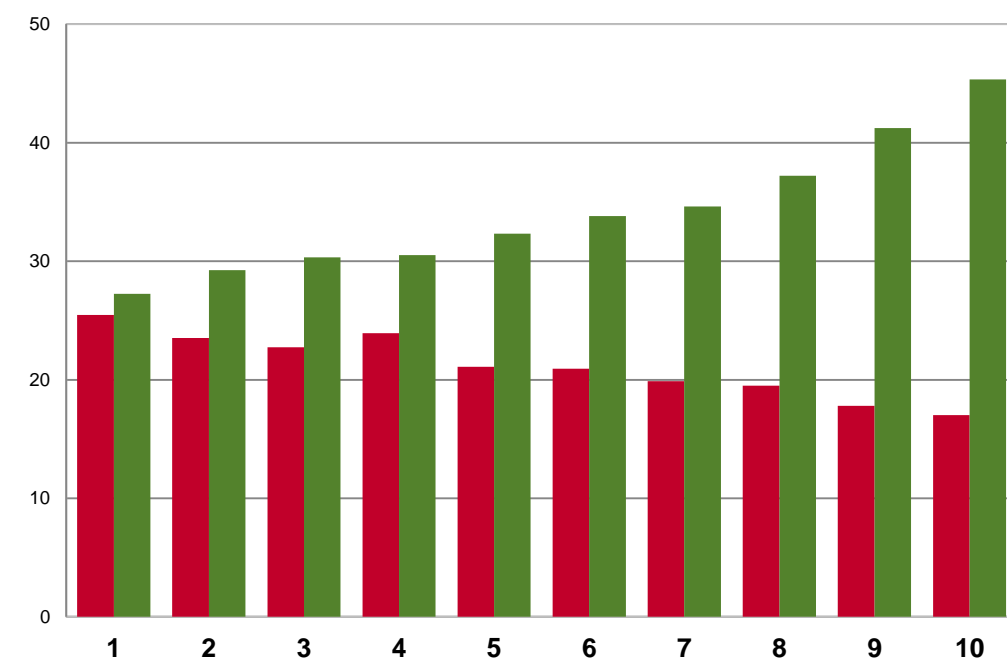
IMPRESE CON EXPORT IN AUMENTO, PER CLASSE DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Anni 2014-2016. Valori percentuali



IMPRESE PER CLASSE DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E NUMERO DI AREE DI DESTINAZIONE DELL'EXPORT

Anno 2014. Valori percentuali



Tra il 2014 e il 2016, i casi di aumento dell'export sono più diffusi tra le imprese a maggiore sostenibilità economico-finanziaria

La **diversificazione dei mercati** premia le imprese "in salute"



RISULTATI SPERIMENTALI SUGLI SCAMBI DI SERVIZI PER MODO DI FORNITURA

- La disponibilità di statistiche sugli scambi con l'estero di servizi, dettagliate secondo i criteri definiti dal GATS (modalità di fornitura), è rilevante ai fini delle politiche commerciali.

- Modalità di fornitura:

- TRANSFRONTALIERO (MODE 1)
- CONSUMO ALL'ESTERO (MODE 2)
- MOVIMENTO DI PERSONE FISICHE (MODE 4)

SCAMBI CON L'ESTERO DI SERVIZI
(BANCA D'ITALIA)

- PRESENZA COMMERCIALE (MODE 3)

ATTIVITÀ REALIZZATE ALL'ESTERO
DALLE MULTINAZIONALI ITALIANE (ISTAT)

- La sperimentazione condotta dall'Istat è finalizzata a fornire una prima stima della presenza commerciale (mode 3) nel Regno Unito e negli Stati Uniti e a valutarne l'effetto complessivo.



RISULTATI SPERIMENTALI SUGLI SCAMBI DI SERVIZI PER MODO DI FORNITURA

REGNO UNITO

	2013	2014	2015	2016
MERCI				
Esportazioni	19.595	20.939	22.358	22.478
Importazioni	9.674	10.282	10.882	10.996
SERVIZI				
Crediti	6.467	6.971	7.596	7.630
Debiti	6.605	7.375	7.621	8.544
FLUSSI DI INVESTIMENTI DIRETTI				
Netti in uscita	2.592	3.786	-2.510	-3.629
Netti in entrata	320	5.050	1.263	2.903

Fonte: Istat e Banca d'Italia

Presenza commerciale

4.153

Totale

11.124

STATI UNITI

	2013	2014	2015	2016
MERCI				
Esportazioni	27.047	29.756	35.977	36.927
Importazioni	11.535	12.477	14.195	13.915
SERVIZI				
Crediti	8.842	8.792	8.756	9.528
Debiti	6.856	6.827	6.919	7.650
FLUSSI DI INVESTIMENTI DIRETTI				
Netti in uscita	497	-575	1.997	974
Netti in entrata	775	193	-291	1.761

Fonte: Istat e Banca d'Italia

Presenza commerciale

16.523

Totale

25.315



CONCLUSIONI | 1

- Pur uscendo dalla crisi fortemente ridimensionato, il sistema produttivo ha reagito in modo dinamico, determinando un upgrade netto nelle forme di internazionalizzazione
- Le imprese che si sono evolute hanno registrato performance migliori in termini di export (anche nel primo trimestre 2017), con un aumento della diversificazione merceologica e geografica sui mercati internazionali
- Anche la condizione economico finanziaria ha inciso: i casi di aumento dell'export tra il 2014 e il 2016 sono più diffusi tra le imprese a maggiore sostenibilità economico-finanziaria. Quest'ultima migliora passando a forme più complesse di internazionalizzazione



CONCLUSIONI | 2

- Nuove basi dati integrate prodotte dall'Istat: informazioni statistiche la cui progettazione è guidata da modelli analitici, utili a fini sia di ricerca sia di potenziale orientamento e valutazione delle policy
- Supporto alle policy: possibilità di analizzare l'eterogeneità interna al sistema produttivo; identificazione dei segmenti performanti e di quelli più deboli; misurazione degli effetti differenziali (performance economica; crescita ecc.) dovuti all'evoluzione delle tipologie di internazionalizzazione; focus su sottoinsiemi di imprese (rispetto a caratteristiche strutturali/economiche delle unità, orientamento geografico e merceologico)





L'ITALIA NELL'ECONOMIA
INTERNAZIONALE

COMMERCIO ESTERO E ATTIVITÀ
INTERNAZIONALI DELLE IMPRESE



Il riposizionamento competitivo delle imprese internazionalizzate: nuove evidenze a supporto delle policy

GIORGIO ALLEVA | Presidente Istat

Presentazione Annuario Istat-Ice 2017 | Milano, 13 luglio 2017